CORSO DI FORMAZIONE PER CATECHISTI/ACCOMPAGNATORI

III INCONTRO

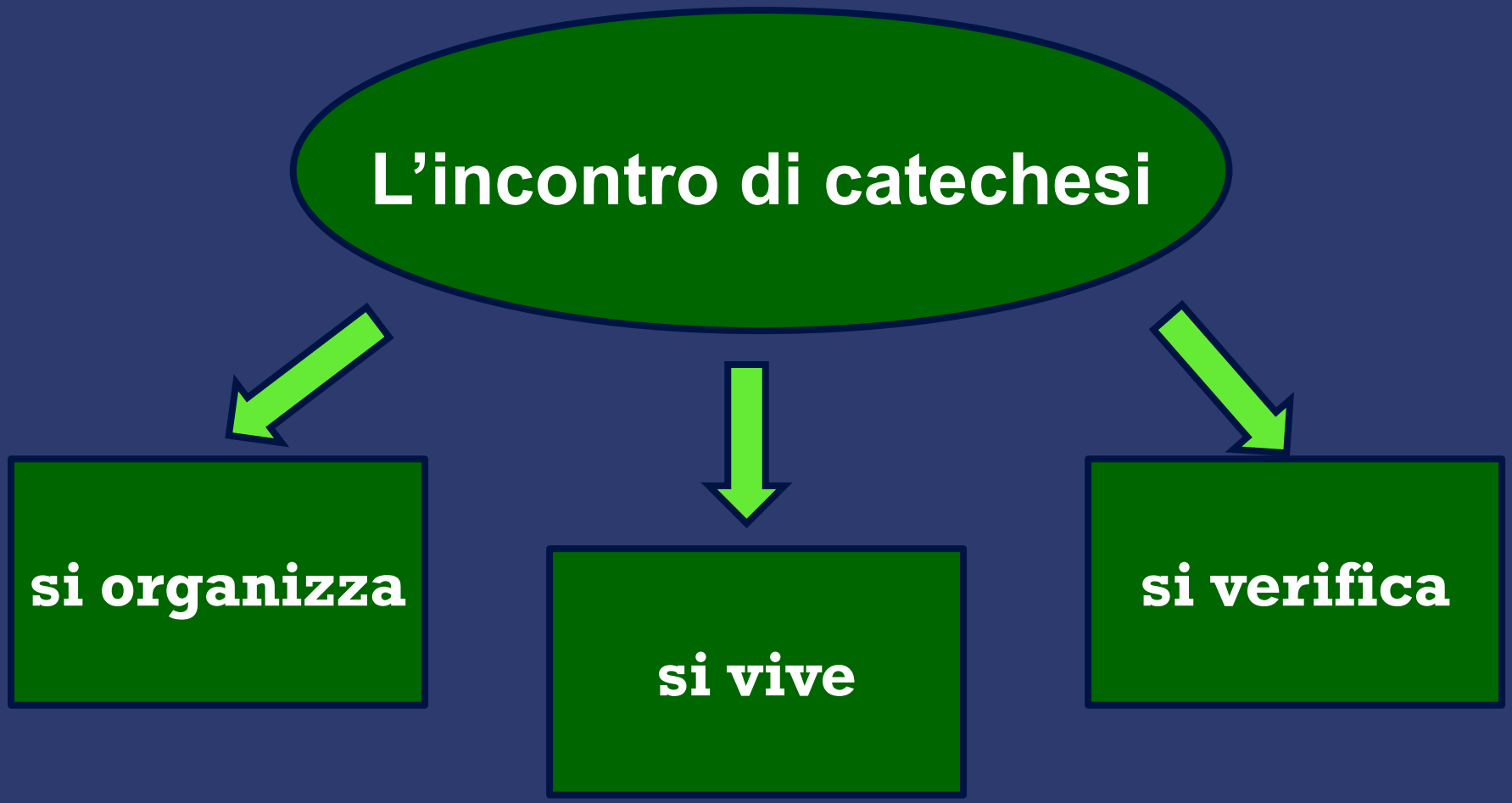


“L’incontro di catechesi
si organizza, si vive, si verifica”



Ufficio Diocesano per la Catechesi

APPROFONDIMENTO DEL TEMA:



La relazione si articolerà in tre punti:



1. Preparazione
2. L’incontro vero e proprio
3. Verifica

1. PREPARAZIONE:

1^ Fase: col gruppo dei catechisti accompagnatori vengono decisi i temi dei singoli incontri. Nei giorni precedenti all'incontro, si comincia a pensare cosa preparare: le attività, i testi, i cartelli…
Deve essere ben chiaro il messaggio–chiave.

2^ Fase: il giorno dell'incontro tutto dev'essere pronto…
E' bene anche **preparare una scaletta** delle cose da dire.

3^ Fase: ci si predispone all'incontro pregando lo Spirito Santo acchè dia ai catechisti "parola e sapienza" ed apra la mente ed il cuore ai ragazzi.



2. L'INCONTRO VERO E PROPRIO:

La preghiera iniziale dovrà svolgersi possibilmente in chiesa con tutti i gruppi, guidata dal parroco o da una catechista. E' un momento significativo di unità, di Chiesa.



Evitiamo il più possibile il cliché scuola!

Via le parole LEZIONE, MAESTRA, CLASSE, AULA,

ma piuttosto INCONTRO, NOME, GRUPPO, SALETTA.



La scritta del I incontro:
Inizio del Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio..



Lo zaino che sarà presente ad ogni incontro….

Ricordiamo gli elementi indicati nelle schede degli incontri del progetto diocesano: Passo – Obiettivo – Accoglienza – Fare – Ascolta il Vangelo – Preghiera – Angolo dei genitori

1°	OBIETTIVI	ACCOGLIENZA	FARE	ASCOLTA IL VANGELO	LA PREGHIERA	ANGOLO DEI GENITORI
1° PASSO **Gesù va nella Galilea per predicare la bella**	➢ I ragazzi e le famiglie prendono in mano per la prima volta il Vangelo, che nel rito dell'accoglienza si può offrire a tutti. ➢ Il cammino di quest'anno è mirato a scoprire chi è Gesù attraverso il Vangelo di Marco.	➢ Nel primo incontro i ragazzi prendono confidenza con l'ambiente circostante e i nuovi compagni. ➢ Attacchiamo al muro un grande cartellone sul quale scriveremo la frase con cui inizia il Vangelo di Marco:"*Inizio del Vangelo di Gesù, Cristo, figlio di Dio*"	➢ Prepariamo un grande cartellone con al centro il disegno di Gesù, coinvolgiamo i ragazzi nel lasciare le loro impronte (mani o piedi) attorno alla sua figura. ➢ Quest'attività simboleggia il nostro primo incontro con Gesù, radunati attorno a lui per ascoltarlo e vedere cosa fa, e alla fine dell'anno decideremo se ci interessa seguirlo.	<u>Gesù va nella Galilea per predicare la "bella notizia" (Mc 1, 9-15);</u> ➢ nel brano proposto troviamo già alcuni termini evocativi presenti nella Bibbia: **il deserto, l'acqua, il cielo e lo Spirito** che verranno sviluppati. ➢ Gesù chiama fin dall'inizio alcuni uomini a seguirlo, i discepoli che da questo momento lo seguiranno.	➢ Pregare vuol dire parlare a Gesù con la stessa confidenza che abbiamo con i nostri genitori, impariamo a sentire anche ciò che lui ci dice . ➢ Possiamo preparare un'icona di Gesù e invitare i ragazzi a delle preghiere spontanee.	➢ Invitiamo i genitori, attraverso i ragazzi a scrivere qualche notizia o pensiero su Gesù. ➢ Incominciamo a prendere confidenza con il Vangelo cercando il brano proposto e facendolo leggere da mamma e papà .

1. Momento

Accoglienza



Ogni incontro, della durata di un'ora e mezza circa, potrà essere articolato e sviluppato in quattro momenti …


AVVENTO NATALE


NATALE


AVVENTO NATALE


AVVENTO NATALE

➢ Introduzione del tema dell'incontro attraverso un segno e/o un simbolo



La prima attività: deve essere la chiave con cui si apre la porta della loro mente e del loro cuore, perché il messaggio dell'incontro entri con più facilità. Quindi, deve **coinvolgere il più possibile.**

2. Momento

- Ascolto della Parola, tratta dal Vangelo di riferimento.



Riflessione sulla Parola ascoltata



3. Momento

- Fare: sviluppo del tema attraverso attività **manuali e ludiche.**



- Gioco: meglio se **di movimento**: una gara, una staffetta, **...** le leccornie sono il premio **fisico**



4. Momento

Preghiera

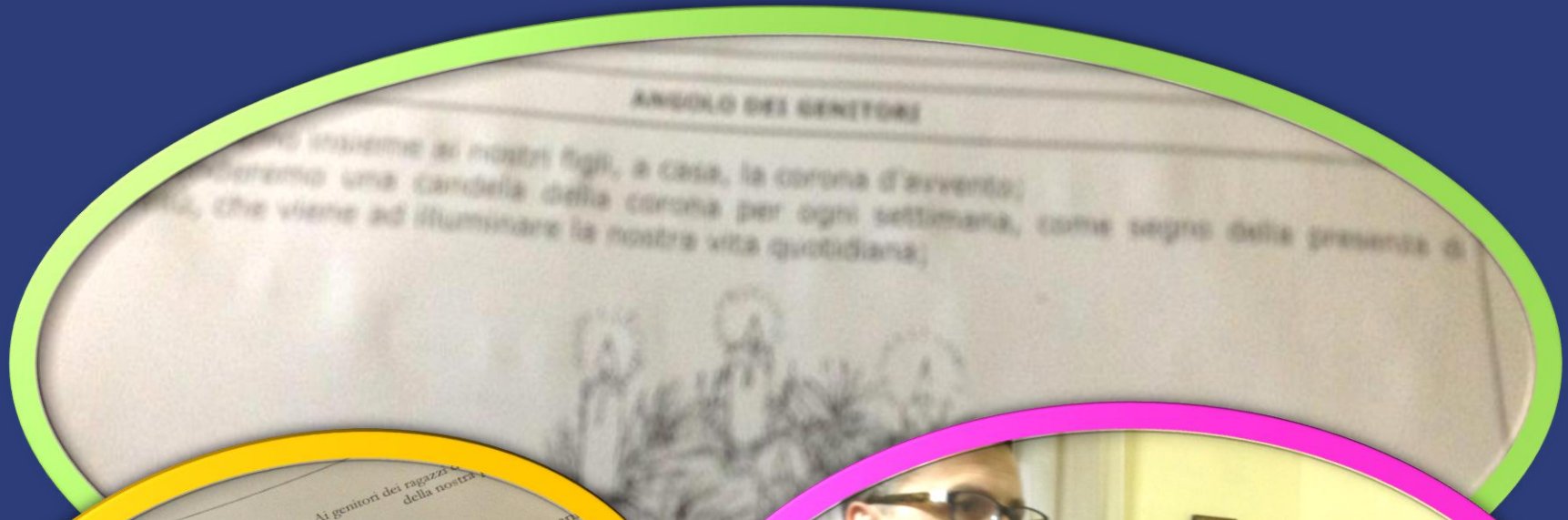


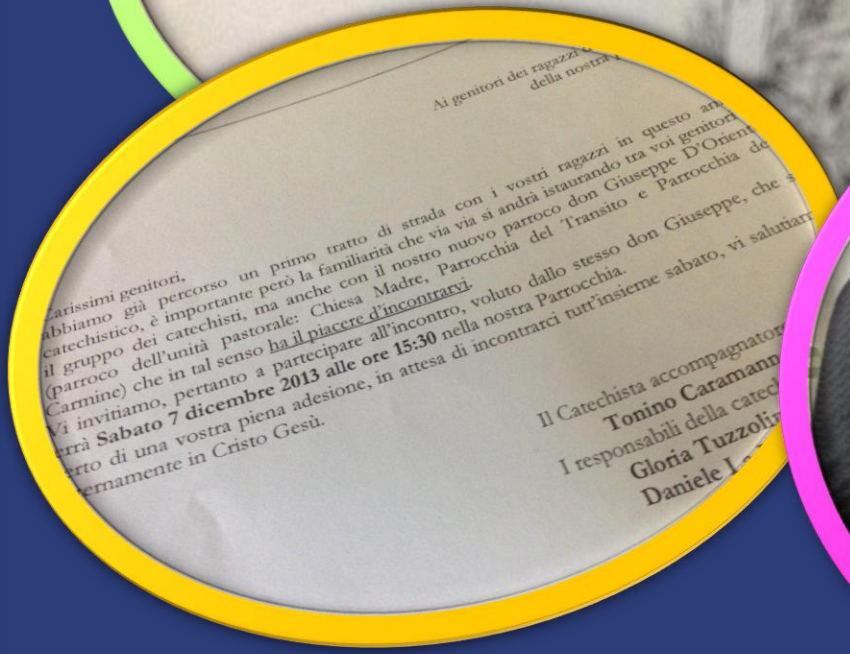
➢ Canto



(I catechisti avranno cura di prevedere durante l'incontro dei momenti dedicati al canto con il coinvolgimento diretto dei bambini come protagonisti, della Parola meditata, nella loro esperienza quotidiana).

Impegno per i ragazzi e i genitori




Ai genitori dei ragazzi
della nostra
Carissimi genitori,
Abbiamo già percorso un primo tratto di strada con i vostri ragazzi in questo an
catechistico, è importante però la familiarità che via via si andrà istaurando tra voi genitori
il gruppo dei catechisti, ma anche con il nostro nuovo parroco don Giuseppe D'Orien
(parroco dell'unità pastorale: Chiesa Madre, Parrocchia del Transito e Parrocchia de
Carmine) che in tal senso ha il piacere d'incontrarvi.
Vi invitiamo, pertanto a partecipare all'incontro, voluto dallo stesso don Giuseppe, che
terrà **Sabato 7 dicembre 2013 alle ore 15:30** nella nostra Parrocchia.
certo di una vostra piena adesione, in attesa di incontrarci tutt'insieme sabato, vi saluta
ernamente in Cristo Gesù.
Il Catechista accompagnato
Tonino Caramann
I responsabili della cated
Gloria Tuzzoli
Daniele L



Naturalmente questa non è una suddivisione rigida, ma solo un esempio di come è possibile/consigliabile condurre un incontro.



Nella sala dell'incontro si collocherà un leggio con il Testo Sacro.
La decorazione del locale sarà accogliente:
luci, fiori e…



e …cartellone con le foto dei ragazzi.



La croce o un’icona posta in evidenza indicherà l’identità della riunione.



3. VERIFICA:

Anche quest'aspetto è importante ma spesso trascurato. E' consigliabile rimandare la verifica al massimo al giorno dopo, allorquando non ci sono le condizioni ottimali per farla.



La finalità della stessa è quella di condividere e riflettere con il gruppo dei catechisti sulle ragioni di successi/insuccessi al fine di correggere metodologie e contenuti

Bisogna essere il più possibile obiettivi, senza farsi deprimere/esaltare.

Suggerimenti – scrivere tutte le osservazioni che possono essere utili in futuro:

- **Che cosa ha funzionato meglio?**
- **Che cosa non ha funzionato?**
- **Tutti i ragazzi sono stati coinvolti e interessati?**
- **Come posso migliorare nel proporre l'argomento ai ragazzi?**

Si può preparare una griglia di verifica veloce di questo tipo, ad esempio:

Si può preparare una griglia di verifica veloce di questo tipo, ad esempio:

DATA	ACCOGLIENZA	FARE	ASCOLTA IL VANGELO	OBIETTIVO	PREGHIERA	ANGOLO DEI GENITORI	AVVISI
1/10	*Buona*	*Difficoltoso*	*Ok*	*chiaro*	*stupenda*		*------*
8/10	*Calorosa*	*Facile/ok*	*Ok! ben preparato*	*Troppo lungo!*	*Bene*		*Troppi confusione*
....	*……*	*Poco coinvolgente*	*……*	*……*	*……*	*……*	*……*
....	*……*	*……*	*……*	*……*	*……*	*……*	*……*

Confrontare il tuo modo di fare con quello degli altri catechisti e scambiarvi le esperienze.



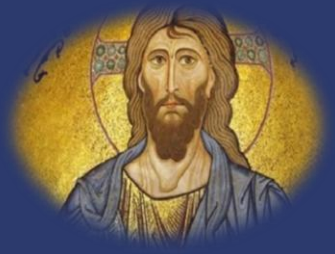
Questa condivisione è la cosa più utile per preparare i prossimi incontri e per dare nuovo slancio all'andamento dell'anno catechistico.

AUTOANALISI

Allegato 1.
Prova a esprimere un'opinione personale sul tuo gruppo di catechesi. Fallo per mezzo di un'immagine o una metafora. Per esempio, in modo negativo: «È una piccola gabbia, dove i bambini stanno stretti e poco volentieri»; «Il mio gruppo è un'automobile, ma chi la guida conosce abbastanza bene la strada»; «Mi sento come un domatore del circo: i ragazzi sono vivaci e vanno tenuti a freno...».

Allegato 2.
Pensando a come conduci un incontro di catechesi, dividi il foglio in due colonne: su una scrivi continua così, sull'altra colonna smettila. Scrivi le cinque cose che devi smettere di fare e le cinque che devi continuare a fare.

Allegato 3.
Pensando alla tua esperienza, scrivi le tre cose che i tuoi ragazzi farebbero sempre e le tre che i tuoi ragazzi non vorrebbero mai fare.



Ufficio Diocesano per la Catechesi



ARRIVEDERCI
AL PROSSIMO INCONTRO